



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 21

del 06.05.2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Referendum abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025.
INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI
DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **sei** del mese di **maggio** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CALDINELLI ROMANO

Sindaco

MELOTTI UGO

Vice-Sindaco

PIETROBONI NADA

Assessore

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
3	-

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Fabio GREGORINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CALDINELLI Romano** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: **Referendum abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025.
INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI
ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Corte costituzionale con comunicato in data 20 gennaio 2025 ha informato della decisione, in camera di consiglio, sull'ammissibilità dei referendum seguenti:
 - 1) richiesta di referendum abrogativo denominata **"Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana"**;
 - 2) richiesta di referendum abrogativo denominata **"Contratto di lavoro a tutele crescenti - disciplina dei licenziamenti illegittimi"**;
 - 3) richiesta di referendum abrogativo denominata **"Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità"**;
 - 4) richiesta di referendum abrogativo denominata **"Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi"**;
 - 5) richiesta di referendum abrogativo denominata **"Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici"**.
- in data 13 marzo 2025, Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2025;
- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 del 19 marzo, è stato pubblicato il decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025"
- con Circolare Ministero dell'interno n. 17/2025, concernente: Decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025". Disposizioni attuative.

ACCERTATO che **sulla G.U. n. 75 in data 31-03-2025** sono stati pubblicati i dd.PP.RR.. di indizione dei cinque referendum popolari abrogativi previsti dall'articolo 75 della Costituzione e precisamente: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

VISTA la circolare in data 18 aprile 2025, n. 33 del Ministero dell'Interno, concernente: "**Referendum abrogativi ex art 75 della Costituzione di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025**". Adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum";

PRESO ATTO che a seguito delle modificazioni introdotte, il numero degli spazi gratuiti di propaganda diretta spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni è ora stabilito, per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente, nelle misure seguenti:

- da 150 a 3.000 abitanti: almeno 1 e non più di 3;
- da 3.001 a 10.000 abitanti: almeno 3 e non più di 5;
- da 10.001 a 30.000 abitanti: almeno 5 e non più di 10;
- da 30.001 a 100.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia aventi popolazione inferiore: almeno 10 e non più di 25;
- da 100.001 a 500.000 abitanti: almeno 25 e non più di 50;
- da 500.001 a 1.000.000 abitanti: almeno 33 e non più di 166;
- oltre 1.000.000 di abitanti: almeno 166 e non più di 333.

RITENUTO di dover procedere ai sensi del primo comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificata dalla **lettera h)**, comma 400, art. 1 della legge 147/2013, ad istituire nei centri abitati del Comune con più di 150 abitanti gli spazi di propaganda previsti;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Con Voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale;

DELIBERA

- 1) di **ISTITUIRE**, nei luoghi indicati nel prospetto seguente, ai sensi del 1° comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212 e del 2° comma dell'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199, gli spazi destinati all'affissione di stampati, giornali murali od altri, e dei manifesti di propaganda elettorale destinati ai comitati promotori, ai partiti e ai gruppi politici presenti in Parlamento, in occasione dei **REFERENDUM ABROGATIVI dell'8 e 9 giugno 2025**:

CENTRI ABITATI			SPAZI STABILITI	
N. d'ord.	Denominazione	Numero abitanti	N.	Ubicazione (Via - Piazza o Frazione)
1	MONNO	521 (al 31/12/2024)	1	Via Roma

- 2) di **dichiarare** la presente immediatamente eseguibile con apposita, separata e unanime votazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 06/05/2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fabio Gregorini)

Fabio Gregorini

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Romano Caldinelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

n. 177

(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- è stata compresa nell'elenco n. 7, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 12 MAG. 2025



Il Segretario Comunale
(dott. Fabio Gregorini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

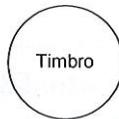
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 MAG. 2025 al 27 MAG. 2025
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.